

ANSA – 1/8/2014 – 12.54 – Forteto: Anm Toscana, non interveniamo su vicenda ricusazione

1 agosto 2014 alle ore 14.16

Nostra astensione non indifferenza ma rispetto a giurisdizione

(ANSA) – FIRENZE, 1 AGO – L'Associazione nazionale magistrati “non ha alcun potere, e meno che mai un dovere, d'intervenire o di prendere posizione in ordine al merito ed alle modalita' di formazione di ogni provvedimento giudiziario. A maggior ragione quando tale provvedimento attiene ad un procedimento ancora in corso e riguarda attivita' sub iudice sia di natura penale che disciplinare”. E' quanto si legge in un documento approvato all'unanimita' dalla giunta distrettuale della Anm toscana riferendosi a quanto accaduto nel processo in cui sono imputati i responsabili della comunita' Il Forteto ed il cui presidente del collegio Marco Bouchard e' stato ricusato dalla corte d'appello di Firenze su istanza della difesa di Rodolfo Fiesoli, fondatore della comunita' per minori e principale imputato per abusi sessuali e maltrattamenti. La discussione, spiegano il presidente ed il segretario della giunta Giancarlo Dominijanni ed il segretario Marco Cecchi, si e' sviluppata su quanto riportato dai media ma si fa riferimento anche alle “sollecitazioni provenienti dai colleghi ed affidate alla mailing list dell'Anm Toscana”. Ieri era stato un gruppo di intellettuali fiorentini a sollecitare una posizione dell'Anm sull'accaduto. “La giunta – si scrive tra l'altro nel documento – ha ben presente le sofferenze delle famiglie e dei ragazzi coinvolti nelle vicende legate al processo il Forteto, tuttavia nel rispondere alla lettera aperta diretta all'Anm Toscana, ribadisce la necessita' e l'obbligo di astenersi dall'entrare nel merito dei provvedimenti giurisdizionali, astensione che non deve essere interpretata come indifferenza rispetto alla vicende umane coinvolte nel processo, ma che e' espressione del rispetto dovuto alla giurisdizione”.

(ANSA). FBB 01-AGO-14 12:54 NNN